

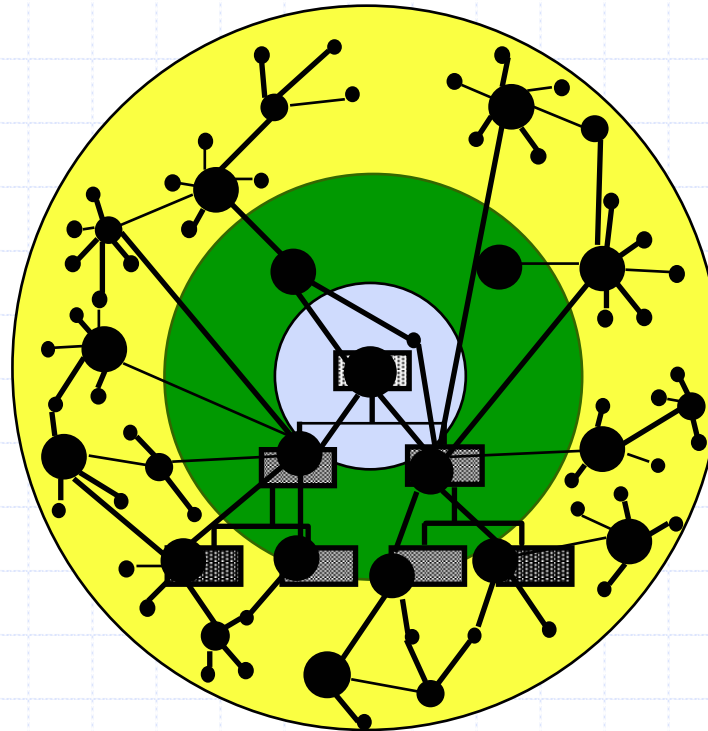
PERCORSO FORMATIVO PER LO SVILUPPO DI RETI TRA SCUOLE

Un progetto promosso da 29 Istituti scolastici
nell'ambito della provincia di Roma

Il modello dell'impresa rete

*18 gennaio 2001
Patrizia Cinti*

LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



**ECONOMIA DELLA
FLESSIBILITA'/
OPERATIVITA'**

**ECONOMIA DI SCALA/
ATTIVITA' DI SUPPORTO**

**AGENZIA STRATEGICA/
GOVERNO**

LA DEFINIZIONE

“ Un sistema di riconoscibili e multiple **connessioni e strutture** entro cui operano **nodi** ad alto livello di autoregolazione, capaci di **cooperare** tra loro in vista di **fini comuni** o di **risultati condivisi**”

DEFINIZIONI

L'organizzazione rete è un modello stabile di transazioni cooperative tra attori individuali o collettivi che costituisce un nuovo attore collettivo

(Pichierri, 1999)

Insieme di relazioni relativamente stabili, di natura non gerarchica e interdipendente, fra una serie di attori collettivi, ovvero di organizzazioni di carattere pubblico e privato che hanno in comune interessi e/o norme rispetto ad una politica e che si impegnano in processi di scambio per perseguire tali interessi comuni riconoscendo che la cooperazione costituisce il miglior modo per realizzare i loro obiettivi

(Boerzel, 1998)

TRE LIVELLI ORGANIZZATIVI

- ❖ Livello di **agenzia strategica/governo**: coordinamento e servizi della rete
- ❖ Livello di **economia di scala/attività di supporto**: gestione processi funzionali alla rete
- ❖ Livello della **economia della flessibilità/operatività**: unità organizzative e adattate ai bisogni del mercato (cliente) o del sistema sociale (utente/cittadino)

L'IMPRESA RETE: NATURALE E GOVERNATA

L'impresa rete
naturale



Quel sistema di riconoscibili e multiple connessioni e strutture entro cui operano nodi ad alto livello di autoregolazione capaci di cooperare tra loro in vista di fini comuni o di risultati condivisi

L'impresa rete
governata



Quando soggetti imprenditoriali identificati individuali o collettivi, privati o pubblici provvedono in maniera intenzionale a progettare, gestire, mantenere nel suo complesso un sistema di organizzazioni

CARATTERISTICHE COMUNI DELLE IMPRESE RETI

- ❖ Sono “imprese ibride”: costituite in parte da strutture organizzative, in parte da mercati
- ❖ I confini giuridico-organizzativi del “soggetto-impresa” centrale non coincidono con i confini dell’azione tecnica e gestionale dello stesso soggetto
- ❖ Il vero “contenitore” e “regolatore” dei processi economici ed organizzativi è costituito dalla relazione tra le imprese della rete, e non più dalla struttura di una singola impresa

NASCITA E EVOLUZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI A RETE

Nascita



- ❖ Per disaggregazione di un'organizzazione unitaria
- ❖ Per aggregazione di attori autonomi

Evoluzione



- ❖ Istituzionalizzazione
- ❖ Scioglimento
- ❖ Riaggregazione in attore unitario

L'IMPRESA RETE

- ❖ Gestisce i *processi* di rete
- ❖ Controlla la “*rete del valore*”
- ❖ Genera e sviluppa sia unità organizzative interne che operano come quasi-imprese sia imprese economicamente autosufficienti (“*nodi vitali*”)
- ❖ Configura, seleziona e tiene attive le connessioni multiple unità organizzative interne e imprese esterne (“*connessioni di rete*”)
- ❖ È insieme: una struttura gerarchica, un mercato, un sistema informativo, un sistema logistico, un sistema di comunicazione, una cultura, un sistema politico (“*strutture composite e coesistenti*”)
- ❖ E' un sistema di governo fra mercato e gerarchia

DIVERSE TIPOLOGIE DI RETI

- ❖ Imprese *no manufacturing*
- ❖ Joint ventures
- ❖ Joint programs (es. consorzi del settore pubblico)
- ❖ Filiere e costellazioni tra imprese
- ❖ Distretti industriali
- ❖ Parchi scientifici e tecnologici
- ❖ Associazioni di categoria
- ❖ Consorzi
- ❖ Accordi di cooperazione
- ❖ Reti di città
- ❖ Interlocking directorates
- ❖ Reti di franchising
- ❖ Licensing
- ❖ Sub-contracting
- ❖ Reti sociali
- ❖ Cartelli
- ❖ Cross partnership (es. cooperative di promozione, sviluppo, acquisto)
- ❖

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI

- ❖ I nodi della rete
- ❖ Le connessioni della rete
- ❖ La struttura creata da reti e connessioni
- ❖ Le proprietà operative

I NODI

- ❖ Agenzie strategiche (es. Ministero, Distretto)
- ❖ Associazioni (es. un'associazione di categoria)
- ❖ Aziende (es. fornitori)
- ❖ Enti (es. un Comune)
- ❖ Strutture di servizio (es. un Consorzio)
- ❖ Strutture funzionali (es. la Presidenza)
- ❖ Gruppi di lavoro (es. un team)
- ❖ Gruppi professionali (es. gli insegnanti)
- ❖ Gruppi sociali (es. le Associazioni)
- ❖ Ruoli (es. il Preside, l'Insegnante)
- ❖ Persone (es. Carlo Rossi, Paolo Bianchi.....)

LE CONNESSIONI

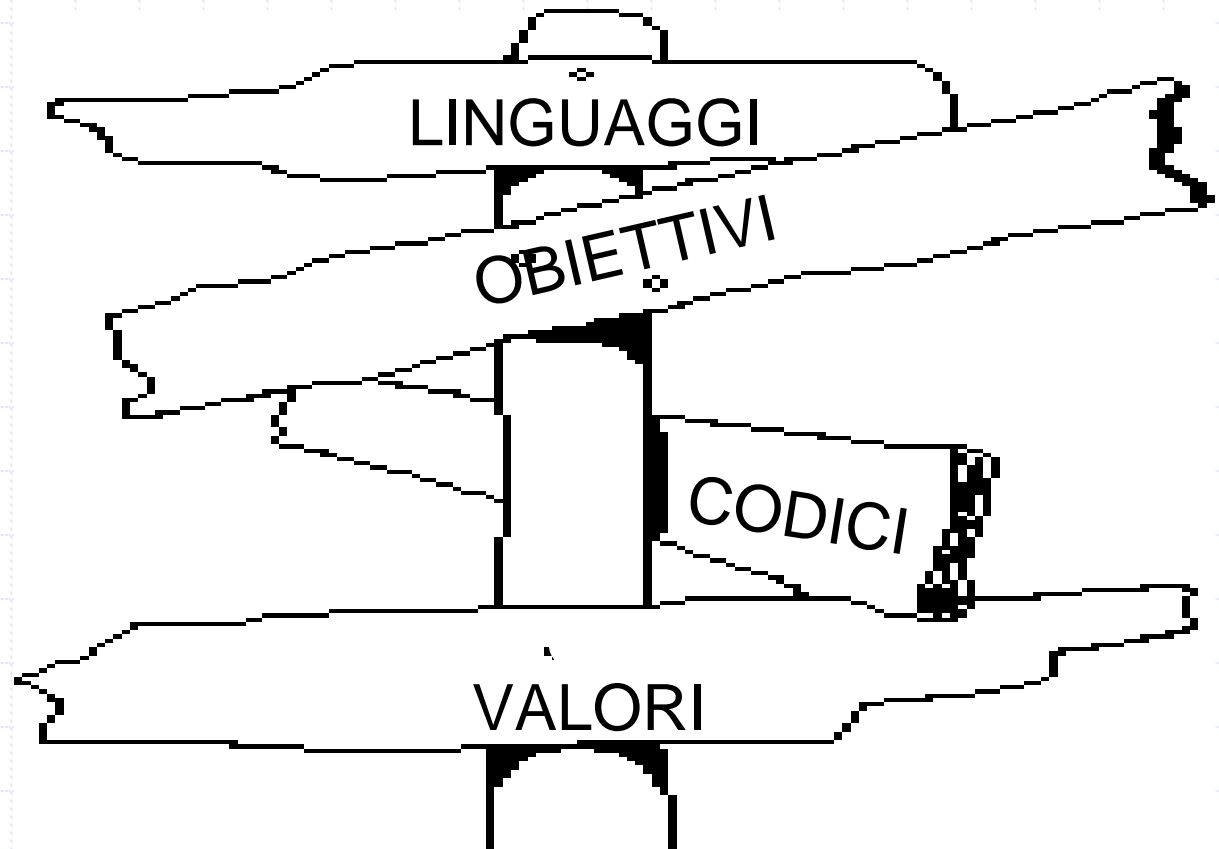
- ❖ COOPERAZIONE LAVORATIVA (far insieme)
- ❖ CONNESSIONI BUROCRATICHE (eseguire disposizioni)
- ❖ TRANSAZIONI ECONOMICHE (vendere e comprare)
- ❖ INFORMAZIONI (trasmettere/ricevere informazioni)
- ❖ COMUNICAZIONI (intendersi)
- ❖ IMPEGNI E OBBLIGHI (impegnarsi)
- ❖ PROCESSI DECISIONALI (decidere)
- ❖ PROCESSI DI ACCUMUNAMENTO E DI CONFLITTO (essere con o contro)

LE STRUTTURE

- ❖ MERCATO
- ❖ STRUTTURA GERARCHICA (es. organigramma)
- ❖ STRUTTURA OPERATIVA (es. un progetto)
- ❖ STRUTTURA INFORMATIVA (es. una rete locale)
- ❖ STRUTTURE SOCIALI (es. un clan, una struttura di parentele, una etnia)
- ❖ STRUTTURE POLITICHE (es. un partito)

LE PROPRIETÀ OPERATIVE (1)

DIMENSIONI SIMBOLICHE



LE PROPRIETÀ OPERATIVE (2)

I SISTEMI OPERATIVI

Sistemi di pianificazione e controllo

Sistemi di progettazione e innovazione

Sistemi premianti

CHI E' IL "CURATORE" DELLA RETE?

- ❖ È colui che "fa manutenzione continua " della rete e delle relazioni tra gli attori interessati
- ❖ Cura l'uniforme diffusione delle informazioni
- ❖ Sostiene lo sviluppo dei soggetti della rete
- ❖ Disciplina il comportamento dei diversi attori rispetto agli obiettivi condivisi
- ❖ Realizza il monitoraggio della rete